



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESA IN CARICO E L'AMMISSIONE ALL'INTEGRAZIONE DELLA RETTA RIVOLTA ALLE PERSONE DISABILI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI SERVIZI OFFERTI DALLE STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI RESIDENZIALI.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO E DIRIGENTE
DEL SETTORE 2 "SERVIZI ALLA PERSONA, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E VALORIZZAZIONE
DEL TERRITORIO"**

Premesso che:

- Il Comune di Crotona è stato individuato dalla Regione Calabria quale comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale che comprende i comuni di Crotona (capofila), Belvedere Spinello, Cutro, Isola Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, Scandale;
- con la **D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019** *"Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali"*, in attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328 e della Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., pubblicata sul B.U.R.C. bollettino n. 133 del 29 novembre 2019:
 - è stato definito il trasferimento delle funzioni amministrative per la gestione dei servizi sociali ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, così come individuati con le Delibere di Giunta n. 210 del 22 giugno 2015 e ss.mm.ii.;
 - sono state approvate le nuove "Tipologie Strutture – Rette – Modalità di calcolo" come da Allegato "1" e l'Allegato "A" alla D.G.R. 503 per come integrate secondo i criteri indicati dalla *"Conferenza Permanente per la Programmazione socio assistenziale regionale"* nella seduta del 22 ottobre 2019 e dalle Osservazioni di cui al parere della Terza Commissione Consiliare del 10 ottobre 2019;
- la Regione Calabria ha emanato il Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019 sulle "Procedure di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza delle Strutture a ciclo Residenziale e Semi-residenziale Socio assistenziali, nonché dei Servizi Domiciliari, Territoriali e di Prossimità" così come da ultimo modificato con Deliberazione di Giunta n. 669 del 14 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 28 dicembre 2022, BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, è stato confermato quanto disposto con la D.G.R. n. 669/2022, con la sola modifica relativa all'importo della franchigia, fissata in euro 250,00;
- la Regione Calabria con la **D.G.R. n. 499 del 26 settembre 2023** ha introdotto [MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 ed ai relativi Allegati "1" "A"] della stessa legge;

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it

pag.1/15



Considerato che:

con la **D.G.R n. 499 del 26 settembre 2023** “MODIFICHE alla D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019” pubblicata sul BURC n. 212 del 28 settembre 2023 e **D.G.R n. 512 del 29 settembre 2023**

- è stato stabilito che, al fine di garantire il raggiungimento dell’equa distribuzione nel territorio e garantire i livelli essenziali di prestazioni, in considerazione dei risultati dell’applicazione nell’anno in corso 2023 del riparto secondo i principi di cui alla DGR 735/2022, si determina, anche per l’anno 2024, la medesima ripartizione basata sul 60% calcolato in proporzione alla popolazione residente in ciascun Ambito e sul 40 % calcolato in proporzione dei posti “Accreditati” alla data del 31 dicembre 2023 residenziali e semi-residenziali in ciascun ambito;
- è stato stabilito che, al fine di garantire il raggiungimento dell’equa distribuzione nel territorio dei servizi, ciascun ambito territoriale sociale dovrà garantire i servizi e le prestazioni sociali anche per l’anno 2024, esclusivamente in favore di tutte le persone residenti nel proprio ambito, indipendentemente dal Comune ove risulta ubicata la struttura socio assistenziale presso la quale è ospitato;

Evidenziato che:

l’allegato A alla D.G.R. n. 503/2019, “3.3. *Modalità di accesso dell’utente nella Struttura*” così come modificato ed integrato con la Deliberazione di Giunta n. 499 del 26 settembre 2023 stabilisce che:

1. Al Comune Capo Ambito spetta il compito di autorizzare l’utente e assumere l’onere della relativa retta o l’erogazione dei titoli per l’acquisto dei servizi;
2. L’accesso dell’utente in una Struttura socio-assistenziale residenziale o semi-residenziale può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell’Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito;
3. Nella eventualità di accesso al servizio da parte di un utente fuori dal proprio ambito territoriale, l’Ufficio di Piano dovrà provvedere a trasmettere all’Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito nel quale insiste la Struttura ospitante, la Relazione Sociale e la presa in carico dell’utente.

l’Art. 23 del Regolamento n.22/2019, allegato alla D.G.R. n. 503/2019, stabilisce i criteri per “*Individuazione degli operatori ai fini dell’erogazione dei servizi sociali*” stabilendo che mediante l’autorizzazione e l’accreditamento vengono individuati gli operatori economici che possono erogare il servizio, mentre è esclusivamente l’utente finale che sceglie la struttura a cui rivolgersi, sulla base della qualità del servizio offerto (concorrenza nel mercato), anche attraverso i titoli per l’acquisto delle prestazioni socio-assistenziali.

Vista la determinazione dirigenziale n. 3362 del 29/12/2023 con la quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico e la domanda per la presa in carico e l’ammissione all’integrazione



della retta rivolta alle persone disabili che intendono usufruire dei servizi offerti dalle strutture socio assistenziali residenziali per il periodo compreso tra il **01.01.2024 e 31.12.2024**.

RENDE NOTO

che è aperta la procedura di presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale di Ambito e di ammissione all'integrazione della retta per i cittadini disabili residenti nei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Crotona che intendono usufruire dei servizi offerti dalle strutture socio assistenziali ai sensi della D.G.R. 503/2019, dal regolamento n. 22/2019 e dalla D.G.R. n. 499 del 26 settembre 2023 che ha modificato la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019".

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso è finalizzato ad informare i cittadini disabili sulle procedure di presa in carico ed eventuale ammissione all'integrazione della retta per l'inserimento nelle strutture socio assistenziali a ciclo residenziale che svolgono attività nell'ambito territoriale sociale di Crotona.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge Regionale n. 23/2003 e s.m.i., il collocamento della persona nella struttura socio assistenziale e l'ammissione all'integrazione della retta avviene a fronte di un preciso e motivato Progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano costituito presso il Comune Capo Ambito. L'eventuale erogazione del contributo, a parziale/totale copertura della retta di degenza, è pertanto commisurato alla durata del progetto elaborato.

Per l'individuazione della tipologia della Struttura, oltre la Relazione sociale con valutazione del bisogno, si dovrà acquisire, una Relazione sanitaria redatta dal medico curante o da altro specialista dalla quale si evinca la compatibilità all'inserimento in struttura socio assistenziale e nei casi in cui sia ritenuto opportuno il Servizio potrà richiedere l'ausilio dell'Unità di Valutazione dell'ASP competente per territorio.

Il Servizio Sociale dell'Ufficio di Piano dovrà valutare la situazione personale e familiare dell'assistito, al fine di definire l'opportunità dell'erogazione dei servizi e, se ve ne sono i presupposti, prospettare soluzioni alternative all'istituzionalizzazione.

ART. 2 - VALIDITÀ TEMPORALE DELLA PRESA IN CARICO CONSEGUENTE AL PRESENTE AVVISO

La presa in carico ed eventuale ammissione all'integrazione della retta per l'inserimento nelle strutture socio assistenziali a ciclo residenziale conseguente al presente Avviso verrà effettuata esclusivamente per il periodo temporale compreso tra il **01.01.2024 ed il 31.12.2024**.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO

- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it

pag.3/15



Gli obiettivi principali dell'inserimento in una struttura socio assistenziale a ciclo residenziale sono:

- Garantire l'assistenza ed il supporto di soggetti fragili che necessitano di assistenza sociale di tipo residenziale poiché non in condizione di essere assistiti presso il proprio domicilio o a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- Garantire uno spazio di assistenza, protezione e sostegno, attivando processi di inclusione e di integrazione sociale;
- Garantire un contesto di cura, mantenendo la continuità dei legami affettivi e la relazione, ove possibile, con la famiglia di origine;
- Definire gli interventi, in un tempo prestabilito, attraverso una progettazione individualizzata, che garantisca il benessere psicologico, fisico e sociale dell'ospite, nel rispetto dei suoi bisogni affettivi, intellettivi, relazionali e sociali favorendo ove possibile il rientro in famiglia, in altro contesto familiare o verso l'autonomia personale e socioeconomica;
- Offrire uno spazio temporaneo di protezione, cura e sostegno al fine di rimuovere lo stato di bisogno e l'isolamento sociale.

ART. 4 - DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO E LA PRESA IN CARICO

Sono destinatari degli interventi i disabili che necessitano di essere accolti in una struttura residenziale socio-assistenziale, in quanto impossibilitati a rimanere nell'ambito familiare e/o ad usufruire di servizi alternativi e che presentano una limitata autonomia attestata da parte del competente Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano;

I destinatari degli interventi devono possedere i seguenti requisiti:

- disabilità certificata o in corso di certificazione;
- soggetti con rete familiare assente o fragile, su valutazione del servizio sociale;
- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea (il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno);
- residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di CROTONE, cui fanno parte i comuni di: Belvedere di Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, Scandale;
- Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) "socio sanitario ordinario" in corso di validità, calcolato ai sensi del DPCM 49/2013 ed eventuali s.m.i per le prestazioni socio assistenziali erogate in ambiente residenziale a ciclo continuativo, di valore non superiore ad € 25.000,00;
- requisiti previsti dalla D.G.R. n.503/2019 e relativi allegati, così come modificato dalla D.G.R. n. 499 del 26 settembre 2023 e D.G.R n. 512 del 29 settembre 2023.



ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione dall'assunzione dell'integrazione della retta di inserimento:

- a) esistenza di persone tenute agli alimenti, ex art. 433 C.C., in grado di garantire l'integrazione della retta; (tale informazione sarà desunta dal colloquio individuale con i componenti di cui sopra, i quali saranno tenuti a presentare ognuno l'attestazione ISEE in corso di validità);
- b) la titolarità di risorse economiche (*pensioni, indennità, risparmi e/o altre provvidenze economiche a qualsiasi titolo percepite*) sufficienti al pagamento della retta e della quota spese personali, se dovute;
- c) proprietà di beni immobili (esclusa la casa principale), terreni e/o risorse finanziarie di qualsivoglia natura il cui valore economico sia sufficiente al pagamento della retta.

Il beneficiario non deve essere titolare di valori mobiliari, ad eccezione di una franchigia non superiore a € 30.000,00 desumibile dall'attestazione ISEE.

In applicazione dell'art. 2740 del codice civile, qualora il beneficiario entrasse in possesso di ulteriori beni o redditi, dette sopravvenienze devono essere prioritariamente utilizzate per il pagamento della retta. In tal caso l'ufficio di Piano dell'Ambito di Crotona valuta, in relazione all'entità dei suddetti proventi, se sospendere temporaneamente l'intervento economico fino alla concorrenza della somma pervenuta al beneficiario. Qualora l'entità delle sopravvenienze fosse tale da consentire la copertura della somma già corrisposta dal Comune di Crotona, il medesimo pone in essere tutte le procedure più opportune per il recupero delle somme corrisposte e di cui non abbia avuto ristoro.

ART. 6 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano procederà alla definizione dei bisogni socio assistenziali sulla base dei sotto indicati criteri: **(Max 100 punti)**

DESCRIZIONE CRITERI		PUNTI
Livello di non autosufficienza (30)	A) Grado di invalidità	
	• Invalido al 100% con accompagnamento	15
	• Invalido al 100%	10
	• Invalido dal 67 al 99%	5
	B) Carico assistenziale	
	• assistenza 24 ore giornaliere	15
	• assistenza continuata di giorno	10
• assistenza diurna non continuata	5	



Condizione sociale e familiare (15)	Difficoltà a mantenere il soggetto presso il proprio domicilio o presso quello dei parenti nonostante l'erogazione di interventi di assistenza domiciliare e/o di proposte di inserimento semi-residenziale in caso di richiesta di intervento di inserimento residenziale in struttura.	
	<ul style="list-style-type: none"> • persona con difficoltà di autonomia sola e/o con situazioni familiari altamente problematiche. Rete inesistente. 	15
	<ul style="list-style-type: none"> • persona con difficoltà di autonomia e/o rete di supporto sporadica. Rete parzialmente supportante 	11
	<ul style="list-style-type: none"> • persona con difficoltà di autonomia e supportata solo da una rete extra-familiare (vicini, volontari), che presentano difficoltà a garantire una continuità assistenziale. 	7
	<ul style="list-style-type: none"> • persona con buona rete familiare ma con difficoltà dei care-giver a svolgere lavoro di cura per impegni lavorativi o altro (distanza fisica, elevati tempi di spostamento, ecc.) 	3
	<ul style="list-style-type: none"> • persona autonoma e/o con buona rete. Presenza di figli, potenziali care-giver. Rete supportante. 	1
Condizione abitativa (15)	Titolarità abitazione	
	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà/usufrutto/titolo gratuito 	0
	<ul style="list-style-type: none"> • casa popolare 	5
	<ul style="list-style-type: none"> • in locazione 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • in locazione con notifica di sfratto 	10
	<ul style="list-style-type: none"> • coabitazione 	12
	<ul style="list-style-type: none"> • senza dimora 	15
Condizione economica (25)	La situazione economica è composta dal reddito complessivo e dal valore globale del patrimonio mobiliare ed immobiliare del beneficiario.	
	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE: da € 0 a € 3.000,00 	25
	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE: da € 3.001,00 a € 6.500,00 	21
	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE: da € 6.501,00 a € 10.000,00 	17
	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE: da € 10.001,00 a € 13.000,00 	13
	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE: da 13.001,00 a 15.000,00 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE: da 15.001,00 a 20.000,00 	4



	<ul style="list-style-type: none"> • ISEE: da 20.001,00 a 25.000,00 	2
<p>Situazione di emergenza (15)</p>	Urgenza per impossibilità a permanere al domicilio	15

Coloro i quali sono già presenti in struttura a seguito di un provvedimento di inserimento da parte dell' Autorità Giudiziaria acquisiscono priorità di accesso previa verifica e valutazione da parte del Servizio Sociale della persistenza delle condizioni sociali che hanno determinato il collocamento.

Per i futuri ospiti per i quali l' Autorità Giudiziaria potrebbe emettere provvedimento di inserimento presso una struttura assistenziale, IL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE VERIFICA LA RICORRENZA DEI PRESUPPOSTI PER L'INSERIMENTO , E LADDOVE ESSI RICORRANO IN ORDINE AI REQUISITI DI ACCESSO E ALLA COMPATIBILITÀ DELLE CONDIZIONI PSICO FISICHE DEL SOGGETTO CON LA NATURA SOCIO ASSISTENZIALE DELLA STRUTTURA OSPITANTE, PUÒ RATIFICARE IL PROVVEDIMENTO ATTRAVERSO LA PRESA IN CARICO DELL'UTENTE.

ART. 7 - ITER DI VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO

L'Ufficio di Piano procederà ad esame e valutazione delle istanze pervenute, secondo processo valutativo suddiviso in due fasi:

1. **Verifica della conformità delle istanze presentate e della completezza documentale.**
È previsto l'istituto del soccorso istruttorio per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione della richiesta deve essere effettuata entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta. Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda e l'amministrazione non sia in grado di reperire autonomamente la documentazione mancante, la domanda sarà posta in lista di attesa;
2. **Valutazione delle richieste conformi e complete** da parte del Servizio Sociale Professionale che, vagliata la situazione personale/familiare dei richiedenti, procederà alla definizione preliminare dei bisogni socio-assistenziali e, laddove ricorrano le condizioni previste (impossibilità di attivare eventuali interventi alternativi all'istituzionalizzazione e rispondenza ai requisiti specifici di accesso previsti dalla D.G.R. n. 503/2019 e dal Regolamento n. 22/2019), con la successiva presa in carico per l'inserimento in struttura socio-assistenziale.

In questa fase il Servizio Sociale potrà eventualmente richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria per la compiuta valutazione del caso. Il Servizio Sociale si esprimerà in ordine alla



coerenza della richiesta di inserimento avanzata dal richiedente con particolare riferimento alla compatibilità tra le condizioni del medesimo e la tipologia di struttura prescelta, tra quelle presenti sul territorio dell'Ambito, anche avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio delle Unità di Valutazione territorialmente competente.

L'ammissione alle prestazioni di assistenza, il collocamento dell'utente nella Struttura socio assistenziale residenziale e l'ammissione all'integrazione della retta può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito ed alla effettiva disponibilità di posti in assistenza.

La richiesta dovrà essere presentata anche dagli ospiti già collocati presso le strutture socio-assistenziali accreditate insistenti sul territorio dell'Ambito e fuori ambito, per i quali, si procederà, nel rispetto dei criteri di valutazione succitati, a valutare altresì la necessità di tutelare la continuità assistenziale ed il raggiungimento degli obiettivi di autonomia, previa trasmissione della relativa istanza entro il termine fissato.

Decorso tale termine la domanda sarà inammissibile e verrà meno, con decorrenza dal 01/01/2024 il diritto all'integrazione della retta.

Il Servizio Sociale Professionale si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti o atti ritenuti necessari ai fini di una completa valutazione del caso.

Laddove ci si trovi nell'impossibilità di attivare eventuali interventi alternativi all'istituzionalizzazione e la rispondenza ai requisiti specifici di accesso, previsti dalla DGR n. 503/2019 e dal regolamento n. 22/2019 così come modificato dalla D.G.R. n. 499 del 26 settembre 2023 e s.m.i, si procederà alla presa in carico per l'inserimento in struttura socio assistenziale o collocamento in lista d'attesa nei casi di mancanza di posti o risorse economiche.

ART. 8 - INSERIMENTO IN STRUTTURA E AMMISSIONE ALL'INTEGRAZIONE DELLA RETTA

L'inserimento dell'utente nella rispondente struttura socio-assistenziale e l'ammissione all'integrazione della retta, dipenderà dall'effettiva disponibilità di posti in assistenza e comunque sarà subordinato alla sussistenza di risorse finanziarie all'uopo destinate. In assenza di posti disponibili per il ricovero nelle strutture ricadenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Crotona, l'Ufficio di Piano provvederà ad attivare l'iter per l'individuazione di una struttura di analoga tipologia presso un diverso Ambito Territoriale. L'autorizzazione al ricovero con conseguenziale ammissione all'integrazione della retta è disposta dall'Ufficio di Piano per le richieste di ricovero presso strutture socio-assistenziali accreditate e convenzionate con l'Ambito, nel rispetto dei criteri di determinazione delle rette previsti dalla normativa di riferimento. Per i collocamenti fuori dall'Ambito Territoriale di Crotona, si procederà in ottemperanza alle procedure definite dalla Regione Calabria in apposite circolari.

Per i cittadini già inseriti nelle strutture socio-assistenziali il riconoscimento all'integrazione del-
- Ambito Sociale di Crotona -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



la retta potrà avvenire dal 01.01.2024 soltanto se vi è stata la presa in carico da parte del servizio sociale professionale del Comune.

In caso contrario, per gli stessi soggetti, il diritto all'integrazione della retta cesserà a decorrere dalla stessa data.

Agli ospiti già presenti nelle strutture socio-assistenziali, per i quali permangono i requisiti di accesso, sarà confermato la permanenza in struttura prioritariamente rispetto ai nuovi utenti.

ART. 9 - RICONOSCIMENTO INTEGRAZIONE RETTA E MODALITÀ DI CALCOLO

L'integrazione della quota socio assistenziale della retta a carico dell'Ambito Territoriale Sociale è assunta, nel limite delle risorse economiche a disposizione derivante dai Fondi trasferiti dalla Regione Calabria e fino alla loro disponibilità, riconoscendo la precedenza alle persone la cui situazione socio assistenziale sia ritenuta prioritaria dal servizio sociale e professionale.

Il calcolo del contributo riconosciuto quale integrazione per far fronte alla retta di degenza in strutture socio assistenziali residenziali avverrà sulla base di quanto disposto della D.G.R. n. 499 del 26 settembre 2023 Allegato 1 punto 4 concernente "Tipologie Servizi - rette - modalità di calcolo";

La compartecipazione al costo della retta avviene secondo criteri di equità sociale, di solidarietà, di differenziazione nella graduazione del bisogno e in relazione alla situazione economica dello stesso e del relativo nucleo familiare, ovvero dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente, determinato secondo la normativa vigente in materia (cfr punto 4 dell'Allegato 1 della D.G.R. n. 499 del 26 settembre 2023).

Il Comune capo Ambito che riceve la richiesta di inserimento di una persona in una Struttura sociale, è tenuto, a seconda della tipologia di utenza, alla quantificazione della quota a suo carico, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate, prendendo in considerazione i seguenti fattori:

1. *L' "ISEE" (Indicatore Situazione Economica Equivalente) strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate, (D.P.C.M. 5 Dicembre 2013, n.159 e D.M. 7 novembre 2014, D.M. 363 del 29 dicembre 2015, Legge 26 maggio 2016, n.89, D.M. 146 del 1° giugno 2016 e D.M. 138 del 13 aprile 2017). L' ISEE si articola, in relazione alle disposizioni normative, in ISEE "Familiare", ISEE "Socio Sanitario" e ISEE "Minori".*
2. *La "Pensione", ovvero tutti i redditi da pensione, permanenti o temporanei, corrisposti agli assicurati direttamente da parte dello Stato, o di appositi enti pubblici o privati:*
 - *pensione di vecchiaia;*
 - *pensione di anzianità;*
 - *pensione di invalidità;*
 - *pensione di reversibilità;*
3. *La "Franchigia", ovvero l'importo pari ad € 250,00, da detrarre alla spesa massima del servizio offerto all'utente, per essere disponibile allo stesso per le proprie esigenze e spese personali; da considerare*



solo nel calcolo per l'accesso ai servizi socio assistenziali in strutture residenziali, nel caso di calcolo avvenuto sui redditi e non mediante coefficiente ISEE.

4. L'Indennità di accompagnamento, ovvero la prestazione economica, erogata a domanda, in favore dei soggetti mutilati o invalidi totali per i quali è stata accertata l'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore oppure l'incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita); da considerare solo nel calcolo per l'accesso ai servizi socio assistenziali in strutture residenziali.

5. L'Indennità di frequenza o di comunicazione, ovvero la prestazione economica, erogata a domanda, a sostegno dell'inserimento scolastico e sociale dei ragazzi con disabilità fino al compimento del 18° anno di età; da considerare solo nel calcolo per l'accesso ai servizi socio assistenziali in strutture residenziali.

6. ISEE "iniziale" pari ad € 9.360,00 (novemilatrecentosessanta/00) Fino a tale importo il servizio all'utente dovrà essere erogato gratuitamente per tutti quei servizi la cui compartecipazione avviene mediante coefficiente ISEE e non utilizzando il reddito degli stessi.

7. ISEE "finale" pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00). Tale importo corrisponde al valore massimo da applicare al costo del servizio ai fini del calcolo della tariffa a carico dell'utente. Il servizio in presenza di un importo superiore, in qualunque caso, sarà erogato con la quota retta a totale carico dell'utente.

8. Qualsiasi altra indennità o reddito percepito dall'utente, per come disposto a seguire.

Il procedimento di ammissione all'integrazione della retta, ha inizio con la presentazione di apposita istanza da parte dell'interessato ovvero di chi lo rappresenta, in applicazione degli istituti di tutela, curatela o amministrazione di sostegno.

L'istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni redatte nella forma di cui al D.P.R. n. 445/2000:

- a) valore relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE socio Sanitario Ordinario in corso di validità dell'interessato o riferito al nucleo familiare di appartenenza individuato ai sensi della normativa vigente in materia (D.P.C.M. 159/2013 e s.m.i.);
- b) situazione finanziaria e patrimoniale dell'interessato relativa all'anno in cui viene presentata la richiesta;
- c) l'esistenza e la precisa indicazione dei soggetti civilmente obbligati ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile;
- d) l'inesistenza dei soggetti di cui alla lettera c);
- e) l'impegno a comunicare di poter utilizzare per l'integrazione della retta dell'assistito le somme di cui questi divenga successivamente titolare a qualsiasi titolo (emolumenti, indennità di accompagnamento, pensioni e/o assegni di invalidità, rendite vitalizie, rendite, eredità, rendite INAIL, ect) e/o percepisca i relativi arretrati ovvero a versare tali somme a titolo di rimborso per quanto anticipato dal Comune per il pagamento del servizio nel limite in cui dette risorse aggiuntive lo consentano;
- f) ogni altra dichiarazione e documentazione ritenuta necessaria e/o utile a stabilire le reali condizioni socio – economiche dell'interessato, dei soggetti civilmente obbligati ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile.



Oltre le dichiarazioni su citate l'interessato dovrà trasmettere:

- *Certificato redatto dal Medico di base o Specialista che ne attesti la compatibilità con il percorso assistenziale richiesto”.*

Al fine della ammissione alla compartecipazione della retta, il Comune capo Ambito, competente per residenza/dimora dell'utente, che riceve l'istanza di presa in carico, per tramite del Comune di residenza/dimora o del Servizio Sociale Professionale, dovrà verificare, prima dell'inserimento nella Struttura, la situazione economica familiare dell'utente e comunicare allo stesso e/o ai familiari di riferimento le modalità previste per l'integrazione della stessa.

A tale fine è necessario che ogni utente alla richiesta alleggi l'attestazione ISEE “socio sanitario ordinario” in corso di validità, necessaria per stabilire se l'utente ha diritto a richiedere la prestazione agevolata e per quantificare la quota a suo carico, sempre tenendo in considerazione le disponibilità finanziarie programmate **(in assenza della produzione dell' ISEE socio sanitario ordinario relativo all'anno 2024, è necessario allegare copia della richiesta avanzata al CAF di riferimento)**; La quota di compartecipazione dell'utente al contributo retta sarà determinata, nel rispetto dei seguenti criteri indicati dalla regione Calabria secondo il seguente calcolo:

$\frac{\text{ISEE SOCIO-SAN. - ISEE INIZIALE (x RETTA MAX) + INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO}}{\text{ISEE FINALE - ISEE INIZIALE}}$

Il risultato della formula dovrà essere rapportato ai giorni di effettiva presenza dell'utente nella struttura moltiplicando per il valore gg. effettiva presenza / gg del mese.

Per i disabili percettori di pensione l'ammissione al beneficio del contributo e il calcolo dello stesso deve essere fatto per come indicato per l'utenza “Utenza ADULTI (anziani) percettori di pensione”. La quota mensile, secondo la propria fascia di appartenenza, dovrà essere versata direttamente alla struttura e la ricevuta consegnata al Referente della stessa, che sarà tenuto a comunicare eventuali inadempienze al Referente di Ambito per gli opportuni provvedimenti.

Il mancato pagamento della quota di ammissione nei modi e nei termini predetti determinerà la decadenza e comporterà la non ammissione alla retta, con conseguente scorrimento della graduatoria.

Nel caso in cui il beneficiario, in applicazione dell'articolo 2740 del codice civile, durante il periodo di inserimento in struttura percepisca redditi o risorse ulteriori o, comunque, ne sia variata la condizione economica, il beneficiario stesso o il tutore/curatore/amministratore di sostegno è tenuto a comunicarne entro 30 giorni la variazione ai competenti uffici dei servizi sociali dell'ambito.

ART. 10 - RIVALUTAZIONE E RIESAME

La situazione dell'assistito viene riesaminata a cura dell'Ufficio Servizi Sociali dell'Ambito dando luogo ad una nuova istruttoria, nei seguenti casi:

- Su iniziativa dello stesso ufficio, ogni qualvolta vengano acquisiti ulteriori elementi che potrebbero comportare una valutazione del caso diversa da quella iniziale;

- **Ambito Sociale di Crotona** -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216

Email: ambitosocialecrotona@comune.crotona.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotona.it



- Su istanza dei soggetti civilmente obbligati, corredata di documentazione relativa a nuovi e ulteriori elementi e idonea a far riconsiderare l'ammontare del contributo ad integrazione della retta;
- Su motivata richiesta dell'assistito.

ART. 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di presa in carico per l'eventuale inserimento in struttura, reperibile presso i Comuni aderenti all'Ambito e scaricabile dai rispettivi siti web, deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo (*allegato al presente avviso*) da presentare all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Crotone - Ufficio Protocollo Comune di Crotone in maniera cartacea, oppure inviata attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) (la domanda ed i documenti allegati devono essere presentate **esclusivamente** in formato PDF, non saranno ammesse le domande trasmesse in formato JPG o in formato diverso) al seguente indirizzo pec: protocollocomune@pec.comune.crotone.it entro il 29.01.2024.

L'istanza, debitamente compilata, sottoscritta e redatta, a pena di esclusione, su modello allegato al presente avviso (*Allegato A*), dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito indicata:

- copie dei verbali di riconoscimento invalidità/handicap ai sensi della legge 104, art. 3 comma 3; ;
- copia provvedimento dell'Autorità Giudiziaria che ha disposto l'inserimento in struttura;
- relazione redatta dal medico curante dell'assistito o da altro specialista afferente struttura pubblica descrittiva della situazione sanitaria ed attestante la compatibilità delle condizioni psico fisiche del soggetto con la natura socio-assistenziale della struttura scelta e con la vita comunitaria;
- ISEE socio-sanitario ordinario, in corso di validità, comprensivo di DSU dell'interessato riferito al nucleo familiare di appartenenza (**in assenza della produzione dell'ISEE socio sanitario ordinario relativo all'anno 2024, è necessario allegare copia della richiesta avanzata al CAF di riferimento**);
- Modello ObisM anno 2024 attestante tutte le pensioni percepite;
- documento di riconoscimento del richiedente e di altro soggetto che interviene per lo stesso;
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, della situazione finanziaria e patrimoniale relativa all'anno 2024 (*Allegato B*);
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale vengono indicati i soggetti civilmente obbligati ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile o con la quale viene dichiarato l'inesistenza di tali soggetti (*Allegato C*);
- ogni altra dichiarazione e documentazione ritenuta necessaria e/o utile a stabilire le reali condizioni socio – economiche dell'interessato, dei soggetti civilmente obbligati ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile;



- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, relativa all'impegno a comunicare di poter utilizzare per l'integrazione della retta le somme di cui questi divenga successivamente titolare a qualsiasi titolo (emolumenti, indennità di accompagnamento, pensioni e/o assegni di invalidità, rendite vitalizie, rendite, eredità ivi comprese quelle di guerra, rendite INAIL, etc.) e/o percepisca i relativi arretrati ovvero a versare tali somme a titolo di rimborso per quanto anticipato dal Comune per il pagamento della retta di inserimento nella struttura, nel limite in cui dette risorse aggiuntive lo consentano (*Allegato D*);

Si precisa che i soggetti già presi in carico e inseriti in strutture socio assistenziali, con compartecipazione alla copertura della retta a carico dell'Ambito di Crotona sono tenuti a ripresentare richiesta per l'annualità 2024.

Le istanze potranno essere presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso e fino al 22.01.2024.

Le richieste di presa in carico possono comunque essere inviate anche oltre la data sopra indicata e nel corso dell'anno 2024. Le richieste pervenute oltre la data specificata saranno valutate dal servizio professionale e se ritenute idonee all'inserimento in strutture saranno poste in una lista di attesa.

La valutazione delle istanze pervenute successivamente alla data fissata saranno valutate trimestralmente dal servizio sociale professionale.

ART. 12 - ELENCO STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI

L'elenco delle Strutture socio-assistenziali presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale e regionale e accreditate per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali sarà consultabile sul sito istituzionale dell'Ente e della Regione Calabria.

ART. 13 - TRATTAMENTO DATI

I dati personali, conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, saranno raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 13 ss. Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati per la seguente finalità: per la presa in carico e l'ammissione all'integrazione della retta dei cittadini che intendono usufruire dei servizi offerti dalle strutture socio-assistenziali presenti nell'Ambito Territoriale di Crotona. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona o un suo delegato. Il conferimento dei dati personali relativi alla comunicazione inoltrata ha natura obbligatoria in quanto il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accogliere la domanda. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato, con strumenti telematici e/ o manuali, da personale interno all'Ente, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e con finalità di carattere amministrativo/contabile, nonché per l'assolvimento di obblighi di legge. In relazione al procedimento e alle attività correlate, il Comune



può comunicare i dati acquisiti ad altri soggetti per attività strumentali alle finalità sopra indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

ART. 14 - CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto all'art. 71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte,— l'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000.

ART. 15 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'ammissione all'integrazione della retta avverrà compatibilmente con le risorse disponibili. Tale criterio è assunto al fine di garantire l'effettiva possibilità di intervento, anche a tutela di chi richiede la prestazione per evitare la creazione di aspettative che non possono essere soddisfatte.

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Crotona si riserva la facoltà di interrompere o annullare, in qualsiasi momento, la presente procedura, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei richiedenti. La presentazione della domanda di partecipazione comporta accettazione delle condizioni previste dal presente avviso. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa a più livelli vigente in materia.

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso possono essere richiesti all'Ufficio di Piano e al Servizio tutela dell'autonomia delle persone disabili del Comune di Crotona, sito in Piazza della Resistenza n. 1.

UFFICIO RESPONSABILE

Servizio Tutela dell'autonomia delle persone disabili:

- dr.ssa Concetta Federico, tel. 0962.921453 federicoconcetta@comune.crotone.it
- dr.ssa Maria Mazzei, tel. 0962.921353 mazzeimaria@comune.crotone.it.

**Il dirigente del Settore 2
Responsabile dell'Ufficio di Piano**

- **Ambito Sociale di Crotona** -

Piazza Resistenza, 88900 Crotona - Tel. 0962.921216

Email: ambitosocialecrotone@comune.crotone.it PEC: protocollocomune@pec.comune.crotone.it

pag.14/15



dott. Francesco Marano